

La Festa del lavoro

In Italia e in molti Paesi del mondo il 1° maggio si celebra la Festa del lavoro perché si vuole ricordare l'importanza del lavoro e le lotte fatte in passato per riconoscere i diritti dei lavoratori.

Il primo diritto per il quale i lavoratori hanno combattuto è stato l'orario di lavoro che un tempo arrivava a 12 o addirittura a 16 ore al giorno non solo per gli adulti, ma anche per i bambini che spesso lavoravano tutto il giorno invece di andare a scuola. Attualmente in Italia l'orario di lavoro non deve superare le 8 ore giornaliere e le 40 ore settimanali e si può cominciare a lavorare solo all'età di 15 anni compiuti.

I lavoratori, in particolar modo gli operai, in passato lavoravano in scarse condizioni igieniche, senza sicurezza e protezione, spesso morivano sul luogo di lavoro. Stanchi di tutto questo, i lavoratori decidono di organizzare manifestazioni e proteste come gli scioperi¹, per chiedere la riduzione dell'orario di lavoro a otto ore e migliori condizioni sul lavoro. Una di queste manifestazioni è quella che si svolge a Chicago il 1° maggio 1867 durante la quale muoiono molte persone. La notizia fa velocemente il giro del mondo, dove i lavoratori chiedono meno ore di lavoro, più diritti, più sicurezza, uno stipendio più alto. Proprio in ricordo di questa manifestazione a Parigi nel 1889 nasce l'idea di celebrare questa festa e si decide di scegliere la data del 1° maggio. Da allora anche altri stati hanno cominciato a festeggiare il lavoro e i lavoratori, per non dimenticare tutte quelle persone che hanno lottato per ottenere migliori condizioni di lavoro e di vita per tutti e per difendere il proprio diritto al lavoro. In Italia il 1° maggio è festa nazionale a partire dal 1947, e dal 1990 a Roma si organizza un "concertone", cioè un grande festival musicale che vede la partecipazione di importanti cantanti e gruppi musicali e viene trasmesso in diretta televisiva dalla RAI.

Anche se i diritti dei lavoratori sono stati riconosciuti in molte parti del mondo, purtroppo però dobbiamo ricordare che in molti Paesi esistono ancora condizioni sfavorevoli e che la disoccupazione, cioè la mancanza di lavoro, è ancora un problema enorme: sono circa 200 milioni le persone che nel mondo non hanno un lavoro e sono in maggioranza donne, persone giovani e persone con disabilità.

Dopo aver letto il testo indica se le seguenti frasi sono vere o false:

	V	F
La Festa del lavoro si celebra il 1° maggio solo in Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Un tempo l'orario di lavoro poteva arrivare a 16 ore al giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adesso in Italia possono lavorare anche i bambini sotto i 15 anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I lavoratori hanno combattuto per la riduzione dell'orario di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attualmente è possibile lavorare fino a 8 ore al giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In Italia il 1° maggio è festa nazionale a partire dal 1867	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In Italia il 1° maggio si organizza un festival musicale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Festa del lavoro ricorda la manifestazione di Chicago del 1867	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I diritti dei lavoratori sono stati riconosciuti in tutto il mondo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le persone che attualmente non hanno un lavoro sono in maggioranza uomini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ scioperi: forme di protesta dei lavoratori dipendenti che si realizzano con l'interruzione della normale attività lavorativa. Lo sciopero può durare poche ore, un'intera giornata o più giorni.